



I.I.S. "CROCE-ALERAMO"
LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO, SPORTIVO
SERVIZI SOCIO-SANITARI E CORSI PER GLI ADULTI, TECNICO ECONOMICO

Centrale (licei e corso serale): Viale Battista Bardanzellu, 7 – 00155 Roma
Tecnico economico-Liceo Linguistico: Via Sommovigo, 40
Servizi Socio-Sanitari: Via G. Capellini, 11
Tel. +39 06 121122925 – C.F. 97846620587 – Codice Univoco Fatturazione UFIMK8
rmis113003@istruzione.it – rmis113003@pec.istruzione.it – <http://www.crocealeramo.edu.it>

A. S. 2025/2026
Programmazione Disciplinare Annuale
Dipartimento di Insegnamento Religione Cattolica

Premessa

L'insegnamento della Religione Cattolica nella scuola secondaria superiore, nel rispetto della legislazione concordataria, **si colloca nel quadro delle finalità della scuola** con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene.

Contribuisce alla formazione globale con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro.

L'I.R.C., offre contenuti propri della tradizione cristiano-cattolica in quanto **parte integrante del patrimonio storico culturale del nostro paese** e quindi utile per la formazione dell'uomo e del cittadino. In una società sempre più caratterizzata dal pluralismo etnico, culturale e religioso, tale insegnamento offre argomenti e strumenti per una **riflessione sistematica sulla complessità dell'esistenza umana** nel confronto aperto fra cristianesimo e altri sistemi di significato.

In tal modo, L'I.R.C. promuove, fra gli studenti, la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.

L'offerta formativa dell'I.R.C. è declinata in competenze, abilità, conoscenze e valutazione, distintamente per il Primo biennio, il Secondo biennio e il Quinto anno

1. Finalità

L'insegnamento della Religione Cattolica (I.R.C.) **intende contribuire**, insieme alle altre discipline, **al pieno sviluppo della personalità dello studente ed al raggiungimento del più alto livello di conoscenze e di capacità critiche per una comprensione approfondita della realtà**, proprio del percorso liceale della Scuola Secondaria Superiore.

L'IRC arricchisce la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, offrendo contenuti e strumenti che aiutino lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea, per una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana.

L'IRC promuove la conoscenza del dato storico e dottrinale su cui si fonda la religione cattolica, posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che gli studenti si pongono, nel rispetto delle convinzioni valoriali e dell'appartenenza confessionale di ognuno. Nell'attuale contesto multiculturale della società italiana la conoscenza della tradizione religiosa cristiano-cattolica costituisce fattore rilevante per partecipare a un dialogo fra tradizioni culturali e religiose diverse.

L'I.R.C. contribuisce alla formazione del sé dell'alunno, nella ricerca costante della propria identità e di significative relazioni con gli altri; allo sviluppo di atteggiamenti positivi verso l'apprendimento, curandone motivazioni e attitudini alla collaborazione, alla progettazione, alla comunicazione e al rapporto con la comunità locale e con le sue istituzioni educative e religiose.

L'IRC offre un contributo specifico sia nell'area metodologica (arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà) sia nell'area logico-argomentativa (fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso).

L'IRC interagisce sul piano contenutistico: con l'area linguistica e comunicativa (tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di qualsiasi discorso religioso); con quella storico-umanistica (per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto nella cultura italiana, europea e mondiale); con l'area scientifica, matematica e tecnologica (per l'attenzione ai significati e alla dimensione etica delle conquiste scientifiche).

2. Linee generali e competenze

(InfriferimentoalDPR15marzo2010n.89ealleIndicazioni Nazionali dei Licei di cui al DM 7 ottobre 2010 n. 211)

Al termine del primo biennio, che coincide con la conclusione dell'obbligo di istruzione e quindi assume un valore paradigmatico per la formazione personale e l'esercizio di una cittadinanza consapevole, lo studente sarà in grado di:

1. **costruire** un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;
2. **valutare** il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;
3. **valutare** la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.

Al termine dell'intero percorso di studio, l'Irc metterà lo studente in condizione di:

1. **sviluppare** un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
2. **cogliere** la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
3. **utilizzare consapevolmente** le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

3. Obiettivi Specifici di Apprendimento (conoscenze e abilità)

Primo Biennio

Conoscenze

Lo studente:

1) **riconosce** gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo e dell'uomo, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanità, e le risposte che ne dà il cristianesimo, anche a confronto con altre religioni;

2) **si rende conto**, alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono, aiuto, nel contesto delle istanze della società contemporanea;

3) **individua** la radice ebraica del cristianesimo e coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica, nella singolarità della rivelazione di Dio Uno e Trino, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato;

4) **accosta** i testi e le categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento: creazione, peccato, promessa, esodo, alleanza, popolo di Dio, messia, regno di Dio, amore, mistero pasquale; ne scopre le peculiarità dal punto di vista

storico, letterario e religioso;

5) approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, il suo stile di vita, la sua relazione con Dio e con le persone, l'opzione preferenziale per i piccoli e i poveri, così come documentato nei Vangeli e delle altre fonti storiche;

6) ripercorre gli eventi principali della vita della Chiesa nel primo millennio e coglie l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea;

7) riconosce il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso sé stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace.

Abilità

Lo studente:

1) riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: sentimenti, dubbi, speranze, relazioni, solitudine, incontro, condivisione, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana;

2) riconosce il valore del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano-cattolico, nell'interpretazione della realtà e lo usa nella spiegazione dei contenuti specifici del cristianesimo;

3) dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco;

4) individua criteri per accostare correttamente la Bibbia, distinguendo la componente storica, letteraria e teologica dei principali testi, riferendosi eventualmente anche alle lingue classiche;

5) riconosce l'origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo quali l'annuncio, i sacramenti, la carità;

6) legge, nelle forme di espressione artistica e della tradizione popolare, i segni del cristianesimo distinguendoli da quelli derivanti da altre identità religiose;

7) coglie la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana.

Secondo Biennio

Conoscenze

Lo studente:

1) approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita;

2) studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico;

3) rileva, nel cristianesimo, la centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei Vangeli con la testimonianza delle prime comunità cristiane codificata nella genesi redazionale del Nuovo Testamento;

4) conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;

5) arricchisce il proprio lessico religioso, conoscendo origine, significato e attualità di alcuni grandi temi biblici: salvezza, conversione, redenzione, comunione, grazia, vita eterna, riconoscendo il senso proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall'opera di Gesù Cristo;

6) conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità;

7) conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.

Abilità

Lo studente:

1) **confronta** orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;

2) **collega**, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo;

3) **legge** pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione;

4) **descrive** l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali;

5) **riconosce** in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico;

6) **rintraccia**, nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa;

7) **opera criticamente** scelte etico-spirituali con riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.

Quinto anno

Conoscenze

Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente:

1) **riconosce** il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;

2) **conosce** l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;

3) **studia** il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;

4) **conosce** le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

Abilità

Lo studente:

1) **motiva** le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;

2) **si confronta** con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;

3) **individua**, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;

4) **distingue** la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.

4. Percorso didattico

Quelle riportate sono le indicazioni imprescindibili, eventualmente articolate in Moduli, Unità Didattiche o Unità di Apprendimento.

Le indicazioni dei percorsi dei relativi periodi di svolgimento è da intendersi in modo elastico, per consentire all'insegnante di modulare gli argomenti sulla base delle concrete situazioni delle classi e dell'autonomia didattica di docenti.

Contenuti:

- Primo biennio

MODULO	UNITÀ (UD/UDA)	PERIODO
Le grandi domande dell'uomo	Lo splendore del bello	Primo anno
	La meraviglia del vero	
	La gioia del bene	
L'uomo alla ricerca di Dio: il senso religioso	Segni e simboli della vita religiosa	
	Tra miti e narrazioni: il linguaggio religioso	
	Riti e sacrifici	
	La vita oltre la vita	
Le grandi religioni	Ebraismo	
	Islam	
	Le religioni dell'estremo Oriente antico e di oggi	
In ascolto dell'uomo per vivere da persone	Alla ricerca dell'uomo	
	I giovani e le loro domande	
	Il disagio giovanile nella società "liquida"	
In ascolto dell'uomo per vivere da persone	Chi trova un amico trova un tesoro	Secondo anno
La rivelazione e la Bibbia	Scrittura e tradizione testimoni della rivelazione	
	Com'è fatta la Bibbia	
	Come si legge la Bibbia	
	La fede, risposta dell'uomo alla rivelazione	
	Il volto di Dio secondo la Bibbia	
	L'uomo e le sue relazioni secondo la Scrittura	
	La creazione, fra teologia e scienza	
Il mistero del male		

- Secondo biennio

MODULO	UNITÀ (UD/UDA)	PERIODO
La storia del popolo ebraico attraverso l'Antico Testamento	La storia di Israele	Terzo anno
	Gli ebrei: nostri fratelli maggiori	
Il mistero di Gesù e il Nuovo Testamento	Un primo sguardo su Gesù	
	Gesù della storia o Cristo della fede?	

MODULO	UNITÀ (UD/UDA)	PERIODO
	L'annuncio del Regno: le parabole di Gesù	Quarto anno
	I miracoli di Gesù	
	La risurrezione di Gesù, centro del cristianesimo	
	Il senso della morte di Gesù	
	Gesù svela la Trinità	
Il mistero di Gesù e il Nuovo Testamento	Pensare l'aldilà	
	L'escatologia cristiana	
La vita della Chiesa e i sacramenti	La Chiesa del Nuovo Testamento	
	Paolo di Tarso, l'apostolo delle genti	
	La Chiesa, popolo della Nuova Alleanza	
	La Chiesa sacramento e i sacramenti della Chiesa	
La Chiesa nella storia	La Chiesa delle origini e le persecuzioni	
	Il cristianesimo alle radici dell'Europa e la nascita del monachesimo	
	Il cristianesimo medievale	
	La Chiesa tra Medioevo e Rinascimento	

- Quinto anno

MODULO	UNITÀ (UD/UDA)	PERIODO
La Chiesa nella storia	Riforma evangelica e Riforma cattolica	Quinto anno
	Le grandi sfide della Modernità	
	La Chiesa e il mondo contemporaneo	
“Decidersi”: il tempo delle scelte	I fondamenti della morale	
	La legge morale naturale	
	La dignità della persona e il valore della vita umana	
	Affettività, sessualità, matrimonio e famiglia	
	Il rapporto tra fede e ragione	
	La dottrina sociale della Chiesa e i rapporti economici	
	La dignità del lavoro	

5. Metodologia e risorse strumentali

Metodologie didattiche

- 1) lezione frontale;
- 2) lezione dialogata;
- 3) problem solving;
- 4) ricerca individuale;
- 5) lavori di gruppo;
- 6) discussione di casi;
- 7) lettura e analisi esegetica di brani e/o passi biblici;
- 8) incontri con testimoni ed esperti;
- 9) realizzazione di progetti;
- 10) attenzione costante al dialogo interdisciplinare, interreligioso e interculturale.

Strumenti didattici

- 1) libroditesto
A.Porcarelli, M Tibaldi -Il Nuovo- La sabbia e le stelle (Ed. Sei, 2017)
- 2) altri testi attinenti agli argomenti trattati
- 3) la Bibbia
- 4) tecniche d'interazione attiva
- 5) cineforum
- 6) discoforum
- 7) lettura di libri
- 8) LIM
- 9) strumenti informatici
- 10) analisi di opere d'arte a sfondo religioso

Verranno anche colte tutte le opportunità che la scuola, attraverso i singoli Consigli di Classe, vorrà offrire per progetti educativi interdisciplinari.

Si privilegerà la metodologia del «*cooperative learning*» ogniqualvolta sarà possibile, per educare, attraverso l'apprendere, alle abilità sociali e contribuire alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili.

6. Verifica e valutazione

L'allievo/a sarà valutato in itinere e alla fine del processo formativo sulla base della frequenza, di questionari scritti, di ricerche individuali, dell'interesse, dell'impegno personale, dell'uso del linguaggio specifico, della partecipazione, della graduale capacità critica, dell'adesione motivata ai progetti formativi proposti dal dipartimento IRC e dell'apprendimento relativo ai contenuti proposti.

In sede di scrutinio la valutazione sarà espressa con i seguenti giudizi sintetici:

- NS** Non Sufficiente
- S** Sufficiente
- DC** Discreto
- B** Buono
- DS** Distinto
- O** Ottimo

NS • Non sufficiente

L'alunno conosce in modo superficiale e impreciso i contenuti essenziali della disciplina, arrivando a fraintendere questioni fondamentali e faticando a riconoscere il linguaggio specifico. Non partecipa all'attività didattica e non si applica al lavoro richiesto. Il dialogo educativo è assente.

S • Sufficiente

L'alunno sa ripetere con sufficiente precisione i passaggi fondamentali delle questioni disciplinari proposte, di cui riconosce il lessico minimo fondamentale. Partecipa anche se non attivamente all'attività didattica in classe e solo se stimolato è disponibile al dialogo educativo.

DC • Discreto

L'alunno ha mostrato una preparazione generale frutto di un'applicazione diligente. Conosce buona parte degli argomenti trattati e sa interloquire riconoscendo e utilizzando correttamente una parte del lessico specifico. È quasi sempre corretto e disponibile nelle attività in classe e partecipa nel dialogo educativo.

B • Buono

L'alunno si mostra preparato su buona parte degli argomenti trattati; lavora con ordine e sa usare le sue conoscenze, dimostrando una padronanza del lessico specifico adeguata alle richieste. È responsabile, corretto, impegnato nelle attività; è partecipe e disponibile al lavoro in classe e al dialogo educativo.

DS • Distinto

L'alunno conosce con sicurezza molti degli argomenti sviluppati durante l'attività didattica, mostrandosi in grado di effettuare collegamenti da un tema disciplinare all'altro, utilizzando il lessico specifico in modo appropriato. Si applica con serietà al lavoro in classe; interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. Sa organizzare le sue conoscenze in maniera quasi autonoma. È disponibile al confronto critico e al dialogo educativo.

O • Ottimo

L'alunno ha un'ottima conoscenza della materia, è capace di approfondimenti critici e di apporti originali. Partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. È organizzato nel lavoro, che mostra di poter realizzare in modo autonomo ed efficace. È in grado di operare collegamenti all'interno della disciplina e tra le diverse discipline. È autonomo nelle proprie valutazioni e sa motivarle. È propositivo nel dialogo educativo.

Roma, 30 ottobre 2025

prof.ssa Zaottini Michela
prof.ssa Fiduccia Francesca Romano
prof. Battigelli Giovanni
prof. Piemontese Felice